ISTITUTO COMPRENSIVO "N. STRAMPELLI"
Viale Europa 1 - 62022 CASTELRAIMONDO (MC) -tel.0737/641180
sito web www.icstrampelli.edu.it e-mail mcic80200e@istruzione.it -pec mcic80200e@pec.istruzione.it
Cod.Meccan. MCIC80200E - Cod.Fisc.- 81001060433

REGOLAMENTO
PER L'ORGANIZZAZIONE DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ai sensi dell'art. 6 del DI. n. 176/22
approvato dal Collegio docenti con DELIBERA n. 46 dell'8/01/2026
approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 77 del 9/01/2026

Art. 1 Premessa

I percorsi a Indirizzo Musicale, come definiti dal **Decreto Ministeriale 176/2022**, rappresentano un elemento qualificante dell'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado. Essi si configurano come parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e si pongono in continuità con le esperienze musicali già promosse nella scuola primaria, in coerenza con gli orientamenti del **DM 8/2011**, che valorizza la pratica musicale come componente essenziale della formazione globale dell'alunno.
Nel nostro Istituto, il percorso SMIM costituisce il naturale proseguimento di un **percorso musicale attivato nella scuola primaria fin dal 2015**, dopo il riconoscimento di scuola a **DM8/2011** che ha coinvolto gli alunni in attività vocali, strumentali e laboratoriali, promuovendo lo sviluppo di competenze musicali, espressive e relazionali. Tale continuità verticale rafforza la coerenza educativa tra i due ordini di scuola e consente agli studenti di consolidare e approfondire competenze già avviate in modo sistematico.
Il DM 176/2022 riconosce la centralità dell'insegnamento strumentale quale esperienza didattica capace di integrare dimensioni tecnico-pratiche, teoriche, storiche, culturali ed espressive, contribuendo allo sviluppo armonico e alla crescita personale di tutti gli studenti. L'insegnamento dello strumento, parte strutturale dell'orario personalizzato dell'alunno, concorre alla validità dell'anno scolastico e rappresenta un'occasione di inclusione, valorizzazione dei talenti e ampliamento delle competenze.
In questo quadro normativo, i percorsi a Indirizzo Musicale assumono una funzione formativa di rilievo, offrendo agli studenti la possibilità di accedere a un apprendimento musicale sistematico, consapevole e di qualità, in continuità con le esperienze significative maturate nella scuola primaria.

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il percorso ad Indirizzo Musicale si propone di perseguire i seguenti orientamenti formativi:

Competenze musicali	• Acquisire tecniche strumentali di base • Leggere e scrivere semplici partiture • Eseguire brani adeguati al proprio livello
Ascolto consapevole	• Sviluppare attenzione e analisi dell'ascolto • Riconoscere elementi ritmici, melodici e formali • Conoscere repertori diversi
Espressività e interpretazione	• Utilizzare la musica come forma espressiva • Curare fraseggio, dinamica e stile • Rafforzare la consapevolezza emotiva
Musica d'insieme	• Collaborare all'interno di gruppi musicali e orchestrali • Rispettare ruoli e tempi delle prove • Contribuire alla realizzazione di esibizioni pubbliche
Crescita personale	• Gestire emozioni durante le performance

	• Sviluppare metodo, costanza e responsabilità • Rafforzare autostima e motivazione
Competenze culturali	• Conoscere il patrimonio musicale italiano e internazionale • Comprendere la funzione della musica nella storia e nella società
Inclusione	• Favorire la partecipazione di tutti gli alunni • Promuovere benessere e socializzazione attraverso la musica

Art. 2 - Modalità di iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale

1. Il Corso di Strumento musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alle prime classi della Scuola secondaria di I grado dell'I.C. "Strampelli", compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n° 201/1999, D.M. 176/2022 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il Ministero della Pubblica Istruzione redige in materia di iscrizioni.
2. ***Non sono richieste abilità musicali pregresse*** né alcuna conoscenza musicale di base per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale.
3. L'art.5 del DM 176 sancisce che per accedere ai percorsi a indirizzo musicale le famiglie, **all'atto dell'iscrizione** dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare i percorsi di cui all'art.1, **previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale**. Per richiedere l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda di iscrizione.
4. Nella domanda di iscrizione i genitori/tutori indicano - in ordine di preferenza tra pianoforte, chitarra, violino e saxofono - lo strumento che l'alunno o l'alunna intenderebbe studiare nel triennio successivo. Tale scelta **non comporta diritto di precedenza sulla scelta stessa** e nessuna certezza dell'effettiva ammissione al corso che avverrà secondo quanto previsto dal successivo art.7
5. Si accede al Corso ad Indirizzo Musicale previo superamento di una prova di ammissione orientativo-attitudinale.
6. **Le specialità proposte sono saxofono, chitarra, violino, pianoforte.**
7. L'assegnazione alla classe di strumento sarà determinata dalla Commissione in base alla risultanza del punteggio ottenuto alla prova attitudinale e alla preferenza espressa.
8. Il Corso ad Indirizzo musicale ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 3 Attività di insegnamento e orari

1. Ai sensi dell'art. 4 del DL 176/2022, nei percorsi a indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario per tre ore settimanali ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Pertanto, il percorso a indirizzo musicale prevede per gli alunni iscritti **33 ore curricolari settimanali** (30+3) Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi prevedono:

   a) Lezione strumentale;
   b) Teoria e lettura della musica;
   c) Musica di insieme.
2. L'orario può subire variazioni nel corso dell'anno per la preparazione di momenti performativi.
3. **La frequenza ai corsi è obbligatoria e concorre al calcolo del tempo scuola necessario al superamento dell'anno scolastico.**

4. L'organizzazione oraria delle lezioni viene elaborata e comunicata ai genitori/tutori degli alunni e alunne iscritti all'indirizzo musicale all'inizio di ogni anno scolastico. Tale organizzazione tiene conto delle disponibilità di apertura pomeridiana dell'Istituto anche in relazione all'organico ATA in servizio in ogni anno scolastico
5. L'orario delle lezioni individuali viene, di norma, concordato con le famiglie, nel rispetto delle esigenze organizzative delle stesse.

Art. 4 – Costituzione della Commissione giudicante prova orientativo-attitudinale

1. Ogni anno scolastico, successivamente alla data di iscrizione, il dirigente scolastico con proprio decreto provvede a nominare una Commissione giudicante per le prove orientativo attitudinali.
2. La Commissione è composta dal dirigente scolastico (o suo delegato), dai docenti di strumento musicale nei percorsi ad indirizzo musicale e di un docente di Educazione musicale in servizio per l'anno scolastico corrente presso l'Istituto.
3. In caso di **prima istituzione** la commissione sarà composta dal Dirigente Scolastico o un suo delegato e dagli insegnanti di Educazione Musicale.
4. E' compito del Dirigente Scolastico nominare gli altri membri della commissione
5. La commissione valuta le attitudini delle alunne e degli alunni e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili
6. Alla Commissione non spettano gettoni di presenza, emolumenti o rimborsi di viaggio.

Art. 5 Selezione e prove orientativo-attitudinali

Per verificare l'effettiva attitudine allo studio di uno strumento, l'allievo affronterà una prova orientativo/attitudinale, presso la scuola, dinanzi a una Commissione esaminatrice. Considerata la procedura di iscrizione on line vigente, l'Istituto predispone la prova orientativo/attitudinale poco dopo il termine di scadenza delle iscrizioni. La data della prova è annunciata con comunicazione diretta del nostro Istituto. L'assenza non giustificata comporta l'esclusione dall'inserimento nella classe del percorso a indirizzo musicale. Nel caso di assenza giustificata e debitamente documentata, gli alunni possono recuperare la prova in un secondo appello.

La selezione dei candidati che richiedono l'accesso al corso musicale è basata su prove orientativo-attitudinali, secondo la normativa vigente. Le prove hanno lo scopo di verificare le attitudini musicali e sono svolte per tutti i candidati con le stesse modalità. Premesso che lo scopo delle prove in oggetto è quello di verificare la musicalità del candidato cercando di valorizzare le sue attitudini naturali e di consentire a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali già acquisite, la Commissione stabilisce quanto segue:

a. le prove saranno condotte avendo cura anzitutto di mettere a proprio agio ogni aspirante mediante un breve colloquio iniziale di presentazione di sé e delle proprie aspirazioni, indicando anche la scelta dello strumento **in ordine di preferenza che ha solo valore orientativo e non è vincolante per la Commissione**.
b. le prove orientativo-attitudinali consiste nell'accertamento di **3 abilità fondamentali**:
    1. **Abilità ritmiche**: ripetizione per imitazione, con le mani o con qualsiasi altra modalità percussiva, di sequenze ritmiche di difficoltà progressiva. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività, la coordinazione, la precisione, la risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;

2. **Abilità percettive**: discriminazione delle altezze di suoni in comparazione. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
3. **Abilità di intonazione vocale**: ripetizione per imitazione vocale di frammenti melodici eseguiti simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione.

c. Su richiesta dell'alunno/a, la commissione accerterà le competenze strumentali mediante esecuzione di un brano su un qualsiasi strumento musicale; l'esecuzione non verrà valutata e non influirà sul punteggio finale della prova.

4. I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento potranno eseguire, durante la prova Attitudine allo strumento, un breve brano a dimostrazione del livello raggiunto. Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale

5. Nel caso di alunni DVA certificati o con disturbo specifico dell'apprendimento, la commissione utilizzerà, se necessario, una prova differenziata. In questo caso, la commissione, integrata da un docente di sostegno in funzione di membro aggregato, previa visione della documentazione attestante i disturbi, sottoporrà ai candidati diversamente abili e/o con specifico disturbo dell'apprendimento, delle prove idonee ai fini di una corretta valutazione grazie all'ausilio di strumenti compensativi e dispensativi. La prova differenziata prevede test similari alle prove sopra citate, con gli stessi punteggi ma, in chiave semplificata ed eventualmente anche con tempi più lunghi di verifica ed ascolto, con particolare attenzione all'aspetto psicologico.

6. Al fine di consentire una valutazione serena da parte della Commissione, le famiglie potranno segnalare, documentandole con certificazione medica, eventuali problematiche fisiche dei loro figlioli in relazione all'utilizzo di un particolare strumento oggetto di studio.

Art. 6 - Criteri di valutazione delle prime tre prove relative alle competenze

La commissione valuterà ogni prova secondo la rubrica indiata nella tabella riportata in calce.

Il punteggio massimo conseguibile da ciascun candidato nelle quattro prove è di 30 punti.

Prova n. 1 Abilità ritmiche	l'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	l'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 4	**Punti da 5 a 6**	**Punti da 7 a 8**	**Punti da 9 a 10**

Prova n. 2 Abilità percettive	--	l'alunno riconosce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	l'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti
		Punti 3	**Punti 6**	**Punti 9**
Prova n. 3 Abilità di intonazione vocale	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	l'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 5	**Punti da 6 a 7**	**Punti da 8 a 9**	**Punti da 10 a 11**

Art. 7 – Compilazione delle graduatorie e formazione delle classi di strumento

1. Per una migliore individuazione degli allievi da assegnare a ciascuna specialità strumentale, la nostra scuola spinge innanzitutto a cogliere l'opportunità dei percorsi a indirizzo musicale senza enfatizzare eccessivamente la scelta dello strumento ritenendo la partecipazione all'orchestra e al gruppo musicale l'aspetto più formativo.
2. Terminate le prove orientativo-attitudinali, la Commissione giudicante redigerà le graduatorie dei quattro strumenti, al fine di assegnare a ciascun candidato e candidata lo, strumento che sarà valutato essere il più idoneo.
3. Viene redatta anche una graduatoria di alunni idonei **"in lista di attesa"** a cui si attingerà in caso di ritiro di qualche candidato ammesso che abbia rifiutato.
4. Le graduatorie vengono affisse all'albo online dell'istituto, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, entro la scadenza delle iscrizioni o entro i termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.
5. La valutazione di merito espressa dalla Commissione giudicante è insindacabile

7. A parità di punteggio sono definite le seguenti precedenze:
   - alunno proveniente dall'IC "Strampelli";
   - alunno che ha espresso prima preferenza per lo strumento disponibile;

Art. 8 - Conferma delle iscrizioni ai percorsi ad indirizzo musicale

1. Entro 10 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie, l'Istituto Comprensivo N. Strampelli provvederà a richiedere ai genitori/tutori degli alunni e delle alunne ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale per l'anno scolastico successivo, la conferma formale all'iscrizione nonché all'assegnazione al sottogruppo individuato, secondo la graduatoria redatta dalla Commissione giudicante.

2. Qualora i genitori/tutori non formalizzino l'adesione di cui al comma precedente, l'iscrizione dell'alunno o dell'alunna al percorso di adesione all'indirizzo musicale decade e si procede a scorrimento della graduatoria degli idonei "non ammessi".
3. Una volta sottoscritta, l'adesione dell'alunno o dell'alunna all'indirizzo musicale diviene vincolante e produce effetti per l'intero percorso di studi, andando a costituire parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno o dell'alunna, concorrendo alla validità dell'anno scolastico.
4. Non sono ammessi, di norma, passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 9– Valutazione degli apprendimenti ed esami di Stato

1. La valutazione degli allievi strumentisti segue il normale percorso di tutte le altre discipline concorrendo al voto dell'esame di ammissione all'Esame di Stato.
2. Durante l'Esame viene accertata la competenza musicale-strumentale.
3. I criteri di valutazione, diversificati per ciascuna disciplina strumentale, sono esplicitati nel PTOF.

Art. 10 – Valutazione delle abilità e competenze conseguite

1. L'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale esprime, avendo a riferimento gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per le competenze individuati all'allegato A del DI 176/2022, un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno e alunna inserito nel relativo sottogruppo.
2. Il docente di strumento esprime in modo autonomo la valutazione relativa agli alunni e alunne assegnati, sulla base di un congruo numero di verifiche svolte. Il grado di partecipazione alle lezioni collettive, compresi gli eventi spettacolari organizzati, concorre alla definizione della valutazione.
3. Per le attività svolte in gruppo e di musica di insieme, i docenti di strumento coinvolti forniscono al docente di strumento a cui gli alunni e le alunne sono assegnati, elementi utili alla valutazione intermedia e finale.
4. In sede di esame di Stato gli alunni e le alunne dei percorsi ad indirizzo musicale sostengono all'interno del colloquio una prova pratica di strumento in modalità individuale o in gruppo. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni

Art. 11 – Doveri degli alunni

1. Gli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale sono tenuti al rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
2. Viene richiesto agli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale di: - partecipare con regolarità alle lezioni di strumento individuali, in gruppo e collettive; - avere cura dell'equipaggiamento musicale funzionale), sia proprio che fornito dalla scuola; (strumento, spartiti e materiale - partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola; - svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.
3. Le assenze degli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale vengono regolarmente annotate sul registro di classe dal docente di strumento e concorrono a determinare la validità dell'anno scolastico.

Art. 12 – Utilizzo degli strumenti musicali in dotazione alla scuola

1. Gli alunni e le alunne iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, già dal primo anno, si impegnano a dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale allo studio (spartiti musicali, leggio, ecc.).
2. L'Istituto comprensivo N. Strampelli si impegna ad acquistare strumentazioni idonee per favorire lo studio all'interno dei percorsi ad indirizzo musicale.
3. Nei limiti della dotazione a disposizione e solo in caso di effettivo bisogno, l'Istituto comprensivo N. Strampelli mette a disposizione parte della dotazione strumentale in comodato d'uso agli alunni e alunne iscritti ai percorsi.
4. Le richieste di comodato d'uso devono pervenire all'Istituto comprensivo N. Strampelli mediante richiesta formale in segreteria da acquisire al protocollo.
5. Restano a carico dei genitori/tutori eventuali spese di manutenzione dello strumento e le spese di ripristino in caso di danneggiamento.

Art. 13 - Docente responsabile del Corso ad Indirizzo musicale

1. Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale, non necessariamente individuato tra i docenti di strumento.
2. Il Coordinatore, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al PTOF
   a. si adopera per il buon funzionamento del Corso, facilitando la predisposizione di quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curando i rapporti con i soggetti coinvolti in eventuali progetti inerenti l'Indirizzo musicale;
   b. sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza, in stretta collaborazione con il Responsabile di plesso e con il Dirigente scolastico o suo delegato.
3. I docenti di strumento si coordinano entro il dipartimento di musica, interagendo con i colleghi nella realizzazione di un'offerta formativa congruente e armonizzata con il PTOF.
4. L'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale è definito in modo da consentire la partecipazione degli stessi alle attività collegiali.

Art. 14 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entra in vigore con la sua pubblicazione all'Albo dell'Istituto e nella apposita sezione di Amministrazione Trasparente.